



*Il Direttore Generale*

**VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;

**VISTO** il D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 e in particolare l'art. 22, comma 15, come modificato dall'art. 1, comma 1-ter, del D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con modificazioni dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8, ai sensi del quale *“Per il triennio 2020-2022, le pubbliche amministrazioni, al fine di valorizzare le professionalità interne, possono attivare, nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali, procedure selettive per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno. Il numero di posti per tali procedure selettive riservate non può superare il 30 per cento di quelli previsti nei piani dei fabbisogni come nuove assunzioni consentite per la relativa area o categoria. In ogni caso, l'attivazione di dette procedure selettive riservate determina, in relazione al numero di posti individuati, la corrispondente riduzione della percentuale di riserva di posti destinata al personale interno, utilizzabile da ogni amministrazione ai fini delle progressioni tra le aree di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 165 del 2001. Tali procedure selettive prevedono prove volte ad accertare la capacità dei candidati di utilizzare e applicare nozioni teoriche per la soluzione di problemi specifici e casi concreti. La valutazione positiva conseguita dal dipendente per almeno tre anni, l'attività svolta e i risultati conseguiti, nonché l'eventuale superamento di precedenti procedure selettive, costituiscono titoli rilevanti ai fini dell'attribuzione dei posti riservati per l'accesso all'area superiore.”*;

**VISTO** il Regolamento di Ateneo in materia di accesso all'impiego e mobilità del personale tecnico amministrativo emanato con D.R. n. 40/03 del 13.01.2003 e ss.mm.ii;

**VISTO** il C.C.N.L. del 19 aprile 2018 del Comparto Istruzione e Ricerca relativo al triennio 2016/2018;

**VISTO** il “Protocollo di Ateneo per la regolamentazione delle misure di contrasto e contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro” firmato l'11 maggio 2020;

**VISTO** il verbale di contrattazione del 4 giugno 2020 in cui le OO.SS. e RSU concordano sul modello di bando proposto dall'Amministrazione per le progressioni di cui all'art. 22, comma



15, dal D.Lgs. n. 75/2017, come modificato dall'art. 1, comma 1-ter, del D.L. n. 162/2019, convertito con modificazioni dalla L. n. 8/2020;

**VISTE** le delibere del Consiglio di Amministrazione del 12 giugno 2019, del 19 dicembre 2019, del 30 aprile 2020 e del 26 giugno 2020, relative alla programmazione del fabbisogno di personale tecnico amministrativo per gli anni 2019 – 2021, che prevede, tra l'altro, la copertura di 1 posto di categoria D – Area Amministrativo Gestionale – attraverso progressione economica verticale ex l'art. 22, comma 15, del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, come modificato dall'art. 1, comma 1-ter, del D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con modificazioni dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8;

**VISTA** l'Ordinanza del Presidente della Regione Lazio 2 luglio 2020, n. Z00050, con riferimento alle modalità da adottare nell'espletamento dei concorsi pubblici al fine di contrastare il contagio da Covid-19;

## DECRETA

### ART. 1

#### Numero dei posti

È indetta una procedura di progressione verticale per n. 1 posto di Categoria D – Area Amministrativo Gestionale - *Profilo Responsabile della Didattica*.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

### ART. 2

#### Requisiti generali di ammissione

La procedura è riservata ai dipendenti in servizio a tempo indeterminato presso l'Università degli Studi della Tuscia in possesso dei seguenti requisiti:

a) diploma di laurea *ante* riforma D.M. 509/99, laurea triennale o magistrale di cui al D.M. 509/99 o al D.M. 270/04. Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero è necessario essere in possesso della dichiarazione di equipollenza ovvero aver avviato richiesta di equivalenza al Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001. Le informazioni sono disponibili all'indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>;

b) essere dipendenti a tempo indeterminato presso l'Università degli Studi della Tuscia e possedere un'anzianità di servizio di almeno tre anni nella categoria professionale immediatamente inferiore rispetto a quella oggetto della selezione.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.



I candidati sono ammessi alla selezione con riserva. La mancanza anche di uno solo dei requisiti indicati comporta l'esclusione dalla selezione, che può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con provvedimento motivato del Direttore Generale.

### ART. 3

#### Profilo richiesto

La posizione da coprire (*Profilo Responsabile della Didattica*) richiede le seguenti competenze professionali:

- Conoscenza dell'Ateneo e dei regolamenti interni, dei principi della legislazione universitaria, della normativa sull'organizzazione della didattica e della normativa sul protocollo informatico e la gestione documentale;
- Conoscenza dell'offerta formativa dell'Ateneo;
- Conoscenza delle principali procedure amministrative e contabili dei dipartimenti universitari;
- Assistenza e orientamento per gli studenti in *front office* e tramite comunicazione elettronica;
- Istruttoria incarichi a personale esterno per lo svolgimento di docenze e attività didattiche integrative;
- Gestione di procedure amministrative riguardanti i corsi di studio e interfaccia con gli uffici centrali competenti;
- Capacità di utilizzo degli strumenti informatici di lavoro;
- Buona Conoscenza della lingua inglese parlata e scritta.

### ART. 4

#### Domande e termine di presentazione

La domanda di ammissione, redatta in carta libera, in conformità allo schema esemplificativo allegato al presente bando (allegato A) sarà corredata da curriculum vitae, dimostrante l'arricchimento professionale derivante dall'esperienza lavorativa e gli incarichi svolti, e dall'autocertificazione dei titoli (allegato B) e verrà indirizzata all'Università degli Studi della Toscana – Ufficio Personale dirigente e tecnico-amministrativo - protocollo@pec.unitus.it. La domanda dovrà essere inviata entro e non oltre trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando all'Albo di Ateneo.

Tale termine, qualora venga a cadere in giorno festivo, si intenderà prorogato al primo giorno non festivo immediatamente seguente. Non saranno considerate ammissibili domande inviate oltre il predetto termine.

L'invio della domanda potrà essere effettuato unicamente secondo la seguente modalità:

- invio all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata ([protocollo@pec.unitus.it](mailto:protocollo@pec.unitus.it)), anche mediante l'utilizzo dell'indirizzo di posta elettronica personale avente dominio @unitus.it. I *files* da allegare al messaggio di posta elettronica devono essere in formato



*pdf*. Ai fini del rispetto del termine di scadenza per la presentazione della domanda fanno fede la data e l'ora di invio della *e-mail*.

Ai sensi dell'art. 3 della legge 15.5.97, n. 127, la firma del candidato in calce alla domanda di partecipazione al concorso non è soggetta ad autenticazione.

**Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione.**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni formulate nella domanda di concorso e nei relativi allegati.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da eventuali disguidi telematici non imputabili all'Amministrazione stessa.

**Non si terrà conto delle domande non firmate** e che non contengano le indicazioni richieste nella domanda di partecipazione circa il possesso dei requisiti per l'ammissione alla selezione.

## ART. 5

### Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice sarà nominata con decreto del Direttore Generale e sarà composta secondo quanto stabilito dall'art. 1, comma 2, lett. d), del Regolamento di Ateneo in materia di accesso all'impiego e mobilità del personale tecnico amministrativo.

La Commissione ha a disposizione 100 punti così suddivisi:

- 30 punti - prova scritta
- 32 punti - titoli
- 8 punti - curriculum (attività prestate all'Università degli studi della Tuscia pertinenti il profilo)
- 30 punti – colloquio

La Commissione procederà alla valutazione dei titoli, secondo quanto previsto dall'art. 6, e del curriculum dopo la prova scritta. La Commissione, prima di procedere alla valutazione del curriculum, determina i criteri di valutazione delle attività prestate all'Università degli studi della Tuscia nelle funzioni pertinenti il profilo e dei risultati conseguiti.

Durante il colloquio sarà accertata la conoscenza della lingua inglese nonché la conoscenza dei principali applicativi informatici di uso comune.

## ART. 6

### Titoli

Ai titoli sono riservati 32 punti, così ripartiti:

- **Titolo di studio ulteriore rispetto a quello previsto per l'accesso, max punti 12:**



- Laurea triennale: punti 2
- Master universitari di I livello: punti 1
- Laurea specialistica o magistrale/vecchio ordinamento: punti 3
- Master universitari di II livello: punti 2
- Dottorato di ricerca o Scuola di specializzazione conseguiti presso le università: punti 5

Nell'ipotesi in cui il/la candidato/a abbia come requisito di accesso una laurea a ciclo unico ai sensi del D.M. 270/04 ovvero una equiparata di vecchio ordinamento sono assegnati punti 3.

**- Anzianità complessiva di ruolo nelle università, max punti 10:**

- più di 3 anni fino a 7 anni: punti 2
- più di 7 anni e fino a 12 anni: punti 5
- più di 12 anni fino a 20 anni: punti 7
- più di 20 anni: punti 10

**- Valutazione positiva conseguita per almeno tre anni, max punti 5:**

- inferiore o uguale al 60%: punti 0
- da 61% a 80%: punti 1
- da 81% a 90%: punti 3
- da 91% a 100%: punti 5

Il punteggio finale è pari alla media dei punteggi conseguiti nei tre anni precedenti all'anno del bando, arrotondato all'unità superiore nel caso il decimale sia uguale o superiore a 0.5.

**- Idoneità conseguite in precedenti procedure pubbliche selettive a tempo indeterminato nelle Università per categorie almeno pari a quella a cui si partecipa, max punti 5:**

- procedure selettive per categoria D o equivalenti: punti 3
- procedure selettive per categoria EP: punti 5

**ART. 7**

**Prove d'esame**

La commissione provvederà all'applicazione delle seguenti prescrizioni in funzione di prevenzione dal contagio da COVID-19 secondo quanto stabilito dall'Ordinanza del Presidente della Regione Lazio 2 luglio 2020, n. Z00050 e dal "Protocollo di Ateneo per la regolamentazione delle misure di contrasto e contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro".



I candidati dovranno presentarsi alla prova indossando la mascherina. Prima della prova ai candidati sarà misurata la temperatura corporea e se superiore a 37,5° la prova dei candidati con tale temperatura sarà rinviata ad una nuova data stabilita dalla commissione.

I candidati cui sarà rilevata la temperatura corporea inferiore a 37,5° dovranno comunque sottoscrivere un'autodichiarazione ai sensi del DPR n. 445/2000 nel momento in cui si presentano per sostenere le prove secondo quanto il modello di cui all'**Allegato C**.

Gli esami consistono in una prova scritta articolata in tre quesiti a contenuto teorico pratico volti a valutare la capacità dei candidati di utilizzare ed applicare nozioni teoriche per la soluzione di problemi specifici e casi concreti inerenti alle competenze professionali richieste e in una prova orale con riferimento agli argomenti di cui all'art. 3. Le prove d'esame saranno svolte con modalità tendenti ad accertare la professionalità, l'attitudine, le competenze acquisite riferite alle caratteristiche del posto da ricoprire come definite nel bando di selezione. Per i candidati rientranti nelle c.d. "categorie protette" (L. n. 68/99) la Commissione adotterà le misure necessarie al fine di consentire lo svolgimento adeguato delle prove d'esame.

Saranno chiamati a sostenere la prova orale i candidati che avranno ottenuto nella prova scritta un punteggio di almeno 21/30.

La prova orale partendo dall'analisi della prova scritta sostenuta sarà diretta ad accertare il possesso delle conoscenze e delle competenze indicate all'art. 3, oltre all'accertamento della conoscenza della lingua inglese e del pacchetto *office*.

Saranno chiamati a sostenere la prova orale i candidati che avranno ottenuto nella prova scritta un punteggio di almeno 21/30.

Il calendario delle prove o un eventuale rinvio sarà pubblicato sul sito *Web* di Ateneo a decorrere dalla settimana successiva alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

Tale avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti. I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla selezione sono tenuti a presentarsi, muniti di un documento di identità in corso di validità.

Ai candidati che avranno conseguito l'ammissione alla prova orale sarà data comunicazione del voto riportato nella prova scritta e del punteggio attribuito ai titoli prima dello svolgimento della prova orale stessa, tramite pubblicazione sul sito *Web* di Ateneo.

La prova orale verrà superata se il candidato avrà riportato la votazione di almeno 21/30.

L'assenza del candidato alle prove sarà considerata come rinuncia alla selezione qualunque sia la causa.

## ART. 8

### Approvazione della graduatoria

Espletate le prove di esame la commissione giudicatrice forma la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato. La votazione complessiva è data dalla somma dei punti assegnati alla prova scritta, al colloquio, ai titoli e al curriculum.



In caso di parità di merito precede il candidato che ha riportato il punteggio più alto nella valutazione dei titoli. Nel caso di parità del punteggio dei titoli prevale il candidato più anziano in ruolo, in caso di ulteriore parità il più giovane di età.

La graduatoria di merito, approvata con decreto del Direttore Generale, è immediatamente efficace ed è resa pubblica mediante affissione all'Albo ufficiale dell'Ateneo per trenta giorni. Dalla data di scadenza della pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

#### ART. 9

##### Progressione Verticale

A seguito dell'approvazione della graduatoria i candidati risultati vincitori saranno inquadrati nella Categoria D - p-e. D 1 - Area Amministrativo Gestionale.

#### ART. 10

##### Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi della Tuscia.

Ai sensi del regolamento UE 679/2016 "Regolamento Generale per la Protezione dei Dati" il Responsabile del trattamento dati è l'Università degli Studi della Tuscia, l'incaricato alla raccolta e al trattamento dati è l'Ufficio Personale Dirigente e T.A. I dati dei candidati saranno raccolti e trattati per le sole finalità di gestione della selezione.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione della selezione.

Tutti i dati forniti saranno raccolti e trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio nel rispetto delle disposizioni vigenti.

#### ART 11

##### Norme di salvaguardia

Per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente bando, valgono, sempre se applicabili, le disposizioni vigenti in materia.

Il presente decreto sarà pubblicato all'Albo Ufficiale e nel sito *Web* dell'Università degli Studi della Tuscia.

Viterbo, 06/08/2020

Il Direttore Generale  
Dott. Gianluca Cerracchio

①



Allegato A

**SCHEMA DA SEGUIRE NELLA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA**

(da inviarsi su carta libera)

All'Università degli Studi della Tuscia  
Ufficio personale dirigente e tecnico-amministrativo

**protocollo@pec.unitus.it**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_ in servizio  
presso \_\_\_\_\_  
nella categoria \_\_\_\_\_ posizione economica \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

di partecipare alla procedura selettiva per la progressione verticale per un posto di categoria D -  
Area Amministrativo Gestionale - *Profilo Responsabile della Didattica* .

A tal fine dichiara:

- a) di essere in servizio di ruolo dal \_\_\_\_\_,
- b) di essere inquadrato nella categoria/p. e. attuale dal \_\_\_\_\_
- c) di essere in possesso così come previsto dall'art. 2 del bando del seguente titolo di studio:  
\_\_\_\_\_ conseguito  
presso \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ con  
votazione di \_\_\_\_\_
- d) di possedere i titoli elencati nell'allegata dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR  
445/2000 (la descrizione di ciascun titolo deve essere dettagliato)



**ALLEGATI ALLA DOMANDA**

Il sottoscritto allega alla domanda:

- A. fotocopia, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, a pena di esclusione;
- B. *Curriculum vitae*;
- C. dichiarazione di cui all'allegato B.

Data,

Firma

---



**Allegato B**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

(Art. 46 D.P.R. n. 445/2000)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**

(Art. 47 D.P.R. n. 445/2000)

**IL SOTTOSCRITTO**

Cognome \_\_\_\_\_

nome \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ (provincia \_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_

attualmente residente a \_\_\_\_\_ (provincia \_\_\_\_\_)

indirizzo \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_ telefono n. \_\_\_\_\_

consapevole che le ipotesi di falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite dal codice penale e delle leggi speciali in materia,

**DICHIARA**

di essere in possesso dei seguenti titoli valutabili:

- 1) **Titolo di studio superiore rispetto a quello previsto per l'accesso:**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

- 2) **Anzianità complessiva di ruolo nelle università di almeno tre anni nella qualifica immediatamente inferiore:**

\_\_\_\_\_



---

3) **Valutazione positiva conseguita per almeno tre anni:**

---

4) **Idoneità conseguite in precedenti procedure pubbliche selettive a tempo indeterminato nelle Università per categorie almeno pari a quella a cui si partecipa**  
**Idoneità conseguite in precedenti procedure pubbliche selettive a tempo indeterminato nelle Università per categorie almeno pari a quella a cui si partecipa:**

---

---

Luogo e data \_\_\_\_\_

Il dichiarante

---



*Allegato C*

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

(Art. 46 D.P.R. n. 445/2000)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**

(Art. 47 D.P.R. n. 445/2000)

**IL SOTTOSCRITTO**

Cognome \_\_\_\_\_ nome \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_

(provincia \_\_\_\_ ) il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_

(provincia \_\_\_\_\_ ) indirizzo \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_

telefono n. \_\_\_\_\_

consapevole che le ipotesi di falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite dal codice penale e delle leggi speciali in materia,

**DICHIARA .**

1. di non avere sintomi influenzali (tosse, raffreddore, mal di gola, bruciore agli occhi, difficoltà respiratoria) e di non avere conviventi che presentino tale sintomatologia;
2. di non essere a conoscenza di essere entrato in contatto stretto con nessun caso confermato di COVID-19 negli ultimi 14 giorni;
3. di non essere soggetto a periodo di quarantena obbligatoria secondo prescrizioni governative vigenti;
4. di non essere risultato positivo a COVID-19, oppure di essere risultato positivo ma di possedere idonea certificazione medica da cui risulta la "avvenuta negativizzazione" secondo le modalità previste, rilasciata dal Dipartimento di Prevenzione territoriale di competenza o altra Autorità sanitaria competente;
5. di non provenire da zone a rischio.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Il dichiarante

\_\_\_\_\_